

## AVVISO AL PUBBLICO

### VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (SCREENING)

(ART. 10, L.R. 4/2018)

**DENOMINATO “Potenziamento dell’impianto di trattamento reflui presso lo stabilimento produttivo La Doria, sito in Viale delle Esposizioni 79/A, nel Comune di Parma”**

**LOCALIZZATO NEL COMUNE DI PARMA (PR)**

**PRESENTATO DAL PROPONENTE**

**LA DORIA S.p.A.**

La Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, avvisa che **La Doria S.p.A.** ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto denominato “*Potenziamento dell’impianto di trattamento reflui presso lo stabilimento La Doria, in Comune di Parma*” in data **9 settembre 2024**.

Il progetto è:

- localizzato nella Provincia di PARMA
- localizzato nel Comune di PARMA

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale B.2. 60 di cui all'Allegato B della L.R. 4/2018 “*Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A.2 o all'allegato B.2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato A.2)*”; nello specifico trattasi di impianto di cui al punto B.2.51 definito “*Impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti*”.

L’istruttoria della procedura in oggetto è effettuata dalla *SAC di ARPAE di Parma* in applicazione dell’art. 15, comma 4, della L.R. 13/15.

Lo scopo dell’intervento in progetto è potenziare l’esistente depuratore di trattamento dei reflui produttivi in modo da garantire i nuovi limiti previsti dalle BAT conclusions per lo scarico delle acque reflue.

Con l’intervento di potenziamento proposto l’impianto sarà in grado di garantire non solo il rispetto del nuovo limite, ma anche rendere più efficiente la restante parte del depuratore esistente con particolare riferimento ai filtri percolatori.

In termini dimensionali, l’intervento determinerà un aumento della potenzialità espressa in Abitanti Equivalenti (AE) dell’impianto di trattamento esistente portandoli dagli attuali 12.160 AE a circa 48.600 AE, per avere maggiore margine operativo anche per futuri

interventi e per garantire in modo più conservativo il nuovo limite di 120 mg/l per il parametro COD.

L'intervento principale consisterà nella realizzazione di una nuova vasca di accumulo aerata avente diametro di 20 m, un'altezza pari a 8 m e ubicata in un'area adiacente alle vasche esistenti. Questa, grazie al suo maggior volume rispetto a quella esistente, consentirà una migliore equalizzazione ed una prima ossigenazione del refluo in arrivo, favorendo anche un minor dosaggio di reagenti chimici per la neutralizzazione del pH.

Sono altresì previsti i seguenti interventi impiantistici e gestionali:

- per la successiva fase di flottazione si prevederà un sistema di ricircolo e saturazione con aria atmosferica, ed il dosaggio del coagulante sarà effettuato in linea sugli ingressi dei flottatori;
- al fine di diminuire la probabilità di intasamento dei pacchi lamellari dei biofiltri, si aumenterà la portata di irrigazione realizzando un nuovo sistema di distributori rotanti per aumentare il numero di ugelli di distribuzione;
- per consentire la riduzione dei solidi in arrivo al filtro finale, prevenendone l'intasamento, una parte del refluo in uscita dai biofiltri sarà ricircolato in testa ai flottatori.
- per ottenere una maggiore qualità del fango nella fase di disidratazione, con conseguente riduzione di consumo di polielettrolita, si utilizzerà l'attuale vasca di accumulo delle acque come vasca di accumulo fanghi, nella quale verrà dosato un limitato quantitativo di ossigeno liquido per favorire l'attività metabolica dei batteri.

Ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione su web della Regione Emilia-Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo, presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, inviandoli mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it) o trasmettendoli per posta ordinaria alla Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna.

Le osservazioni devono essere presentate anche ad ARPAE SAC Parma al seguente indirizzo di posta certificata: [aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it)

Il modulo per l'inoltro delle osservazioni è scaricabile al seguente link:

[https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/osservazioni\\_via](https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/osservazioni_via)

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>)